

210510

015060

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 62.036 mln/€ (+181 mln/€ rispetto all'esercizio precedente), di cui 57.830 mln/€ per rate di pensioni, e riguardano principalmente la Cassa Trattamenti Pensionistici Stato per 33.355 mln/€ e la Cassa Pensioni Dipendenti Enti locali per 20.376 mln/€.

L'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della G.I.A.S., la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 9.170 mln/€.

Il numero complessivo dei trattamenti pensionistici in pagamento a fine anno, come rappresentato nella relazione del D.G., è aumentato di 24.945 unità con un incremento del trattamento annuo medio (da € 23.054 del 2014 a € 23.374 a fine 2015).

Risultano, inoltre, presenti le prestazioni per indennità di fine servizio, per 3.507 mln/€.

- *Oneri diversi di gestione*

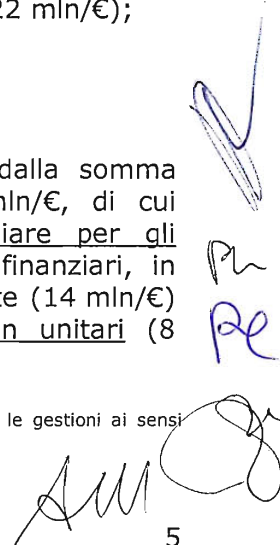
Iscritta in bilancio per 945 mln/€, tale voce è composta, in larga parte:

- dai Trasferimenti passivi agli Istituti di patronato, alla COVIP, ai Fondi di previdenza complementare, ad altre gestioni dell'Istituto ed ad altri Enti previdenziali, per complessivi 140 mln/€;
- dai Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Istituti previdenziali per complessivi 313 mln/€;
- dalle Spese di amministrazione³ per 366 mln/€ (-395 mln/€ rispetto al 2014) ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (-346 mln/€);
 - spese per servizi affidati ad altri enti (-4 mln/€);
 - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili (-22 mln/€);
 - spese per servizi informatici (-13 mln/€);
 - altre spese (-25 mln/€).

Proventi ed oneri finanziari

Pari a complessivi 210 mln/€, sono rappresentati dalla somma algebrica degli Altri proventi finanziari per 233 mln/€, di cui 232 mln/€ riferibili all'Utile della gestione immobiliare per gli investimenti patrimoniali non unitari e degli Oneri finanziari, in particolare per Interessi passivi su prestazioni arretrate (14 mln/€) e per la Perdita degli investimenti patrimoniali non unitari (8 mln/€).

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.



5

015061

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 46.691 mln/€, un totale del passivo di 40.359 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale di 5.740 mln/€.

Attivo

- *Immobilizzazioni materiali*
Tale posta, iscritta in bilancio per 1.071 mln/€, in diminuzione rispetto alla consistenza iniziale (1.109 mln/€), concerne quasi esclusivamente la consistenza degli Immobili (strumentali e da reddito) e la Quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uffici.
- *Immobilizzazioni finanziarie*
Tale posta, iscritta in bilancio per 8.871 mln/€ (9.559 mln/€ nel 2014). Si evidenziano principalmente:
 - i Crediti per mutui concessi agli iscritti della gestione credito per 4.484 mln/€;
 - i Crediti per prestiti concessi agli iscritti della gestione credito per 3.029 mln/€.
- *Attivo Circolante*
Tale voce è composta in larga misura dalle Disponibilità liquide relative ai Rapporti diretti di c/c con la gestione produzione e servizi per 34.201 mln/€ (+4.656 mln/€ rispetto al 2014), dai Crediti verso iscritti, soci e terzi per 141 mln/€, dai Crediti verso altri per 64 mln/€ e dai Crediti verso lo Stato per 53 mln/€.

Passivo

- *Debiti*
Iscritti in bilancio per 51.386 mln/€, sono costituiti dai Debiti verso lo Stato per 87 mln/€ e dai Debiti diversi, per 51.028 mln/€, tra i quali si evidenziano:
 - i Rapporti diretti di c/c con la gestione produzione e servizi per 28.155 mln/€ (25.646 mln/€ nel 2014);
 - i Debiti verso la gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato per anticipazioni sul fabbisogno finanziario per 22.529 mln/€ (20.166 mln/€ nel 2014).

Completano la voce del passivo i Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 268 mln/€ e i Debiti verso istituti di previdenza per trasferimenti passivi per 3 mln/€.

0000

015062

- *Fondo rischi ed oneri*
Sono esposti nel passivo 991 mln/€ per il Fondo di garanzia a copertura dei rischi connessi con l'erogazione dei prestiti e mutui e per il Fondo accantonamenti vari.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari 

Giorgio Danieli 

Benito Di Troia 

Danilo Giovanni Festa 

Natale Forlani 

Angelo Fabio Marano 

Roberto Nicolò 

Pietro Voci 

000000

015063

INPS – Collegio Sindacale**45 Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214****Relazione al Conto Consuntivo 2015**

L'art. 21, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'ENPALS¹ ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012².

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214".

La predetta gestione si articola in tre contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- **Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore dei lavoratori dello spettacolo;
- **Fondo pensioni sportivi professionisti**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore degli sportivi professionisti;
- **Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici**.

In relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari.

1 - L'ENPALS, ente pubblico non economico, istituito con D.L. n. 708/1947, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore dei lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico. Inoltre, a seguito dell'emanazione del D.L. n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha assunto le competenze dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori, gli Scultori, i Musicisti, gli Scrittori e gli Autori Drammatici.

2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il Decreto interministeriale è stato emanato in data 28 marzo 2013 (pubbl. in GU n. 135 dell'11.06.2013).

850812

015064

Il rendiconto dell'anno 2015 della Gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio di 127 mln/€, con una diminuzione di 81 mln/€ rispetto al 2014 ed un avanzo patrimoniale di 4.071 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni	
			assolute	%
			in milioni di euro	
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	3.944	3.736	208	5,57%
Valore della produzione	1.296	1.151	145	12,60%
Costo della produzione	-1.186	-977	-209	21,39%
Differenza	110	174	-64	-36,78%
Proventi e oneri finanziari	19	34	-15	-44,12%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-1	1	-2	-200,00%
Imposte di esercizio	-1	-1	0	0,00%
Risultato d'esercizio	127	208	-81	-38,94%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	4.071	3.944	127	3,22%

Il risultato di esercizio complessivo della Gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
		2014	2015	Differenze
	(in milioni di euro)			
F.do pensioni lavoratori dello spettacolo	65	2.900	2.965	65
F.do pensioni sportivi professionisti	63	1.036	1.099	63
F.do assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	-1	8	7	-1
Totale	127	3.944	4.071	127

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che, pari a 1.265 mln/€, presentano un incremento di 145 mln/€, riguardante principalmente 1.140 mln/€ per il Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e 125 mln/€ per il Fondo pensione sportivi professionisti.

ph
pe
2

015065

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale posta è costituita quasi esclusivamente dal Trasferimento dalla GIAS a copertura delle minori entrate per 21 mln/€, ai sensi dell'art. 1, comma 188, della legge n. 296/2006, in gran parte riferibili al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo.

Sono, altresì, presenti Entrate non classificabili in altre voci per 7 mln/€.

Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 869 mln/€, con un incremento rispetto al 2014 di 4 mln/€, di cui 817 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e 52 mln/€ del Fondo pensione sportivi professionisti.

Si precisa che l'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della G.I.A.S., la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 91 mln/€.

Nel Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, le prestazioni sono al netto anche di 1 mln/€ per oneri a carico della gestione PTLD (assegno per il nucleo familiare ex art. 20 legge n. 155/81).

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

Sono state effettuate svalutazioni dei crediti contributivi per complessivi 292 mln/€.

Si prende atto che l'Istituto ha utilizzato le percentuali di fissate per crediti da DM con determinazione del Direttore generale n. 84 del 15 giugno 2016, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile grado di esigibilità degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	%
Fino al 31.12.2009	99,00
Dal 2010 al 2012	55,00
Dal 2013 al 2015	10,00

➤ *Oneri diversi di gestione*

In tale posta si evidenziano le Spese di amministrazione³ per 15 mln/€ (-1 mln/€ rispetto al 2014), di cui 12 mln/€ riguardano le spese per il personale.

Il trasferimento allo Stato delle economie, per la riduzione delle spese di amministrazione, è pari a 3 mln/€ (stesso dato del 2014).

³ - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

pe 3

015066

Proventi ed oneri finanziari

Tale voce è rappresentata quasi esclusivamente dagli interessi attivi per 17 mln/€ (-13 mln/€ rispetto al 2014) e dall'utile della gestione immobiliare, iscritto in bilancio per complessivi 2 mln/€.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 4.135 mln/€, un totale del passivo di 64 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 4.071 mln/€.

Attivo➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta, iscritta in bilancio per 436 mln/€, concerne per 23 mln/€ le Immobilizzazioni materiali e per 413 mln/€ le Immobilizzazioni finanziarie.

➤ *Attivo Circolante*

Pari a 4.107 mln/€ (indicato in bilancio per 3.580 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 527 mln/€), è costituito quasi esclusivamente dalle Disponibilità liquide rappresentate dal saldo dei Rapporti di c/c tra le gestioni per 3.604 mln/€, con un aumento di 416 mln/€ (+13,03%) rispetto al 2014.

Passivo➤ *Debiti*

Tale voce è iscritta in bilancio per 47 mln/€ ed è composta principalmente dai Debiti per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari per 25 mln/€, dai Debiti diversi per complessivi 18 mln/€ e dai Debiti verso IPAS per contribuzioni per 2 mln/€.



015067

A conclusione dell'esame del presente rendiconto il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari *Paola Chiari*

Giorgio Danieli *Giorgio Danieli*

Benito Di Troia *Benito Di Troia*

Danilo Giovanni Festa *Danilo Giovanni Festa*

Natale Forlani *Natale Forlani*

Angelo Fabio Marano *Angelo Fabio Marano*

Roberto Nicolò *Roberto Nicolò*

Pietro Voci *Pietro Voci*

00010

015068

INPS – Collegio Sindacale**46 Fondo di Solidarietà Residuale****Relazione al Conto Consuntivo 2015**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'attivazione di un fondo di solidarietà residuale volto a tutelare, in costanza di rapporto di lavoro, il reddito dei lavoratori dipendenti dalle imprese appartenenti ai settori non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di integrazione salariale.

A tal fine è stato istituito presso l'INPS, con decreto interministeriale n. 79141 del 07.02.2014, pubblicato in G.U. n. 129 del 06.06.2014, il Fondo di Solidarietà Residuale.

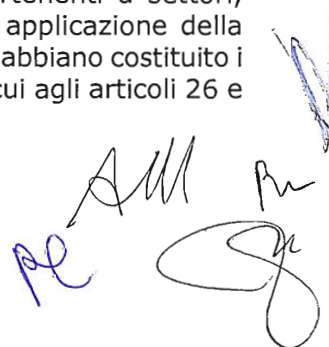
Con successiva circolare n. 100 del 02.09.2014, l'Istituto ha dettato le istruzioni operative alle aziende ed ai lavoratori interessati per la corretta funzionalità della gestione.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del d.lgs. n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

In particolare l'art. 28 del citato d.lgs. n. 148/2015, al comma 4, ha previsto che con un ulteriore decreto interministeriale, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, la disciplina del fondo di solidarietà residuale debba adeguarsi, a decorrere dal 1° gennaio 2016, alle disposizioni del suddetto decreto legislativo.

L'art. 29 del già richiamato d.lgs. n. 148/2015 ha previsto, altresì, che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Fondo residuale di cui all'art. 28, assuma la denominazione di Fondo di Integrazione Salariale, con conseguente applicazione a quest'ultimo, in aggiunta alle disposizioni di cui al predetto art. 29, delle disposizioni di cui al già citato decreto interministeriale n. 79141 del 7 febbraio 2014.

Sono soggetti alla disciplina del Fondo d'integrazione salariale i datori di lavoro che occupano mediamente più di cinque dipendenti, appartenenti a settori, tipologie e classi dimensionali non rientranti nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, che non abbiano costituito i fondi di solidarietà bilaterali o i fondi bilaterali alternativi, di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 148/2015.



00810

015069

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del d.lgs. n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione, il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il rendiconto dell'anno 2015 della Gestione in esame, è rappresentato come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	0	0	0	0,00%
Valore della produzione	260.038	165.442	94.596	57,18%
Costo della produzione	-261.427	-166.176	-95.251	57,32%
Differenza	-1.389	-734	-655	89,24%
Proventi e oneri finanziari	1.391	736	655	88,99%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-2	-2	0	0,00%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	0	0	0	0,00%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 260.038 mgli/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibile al contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui i due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore.

015070

Costo della produzione

- *Accantonamento ai Fondi per oneri*
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 260.837 mg/€ (+95.040 mg/€ rispetto al 2014) riguardanti l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015.
- *Oneri diversi di gestione*
Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi per 512 mg/€ e dalle Spese di amministrazione¹ per 65 mg/€, che riguardano, in particolar modo, le spese per il personale pari a 46 mg/€.

Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*
Iscritti in bilancio per 1.391 mg/€, concernono principalmente gli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS (1.365 mg/€) per le anticipazioni a favore delle Gestioni deficitarie².

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2015 evidenzia attività per 427.146 mg/€ e passività per 1.877 mg/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 425.269 mg/€, che, come dettato dalla nuova normativa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Si evidenziano le seguenti componenti:

Attivo

- *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni finanziarie*
Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione agli investimenti unitari effettuati dall'Istituto per 1.411 mg/€.
- *Attivo Circolante*
Si rileva un ammontare complessivamente pari a 404.549 mg/€ concernente i Rapporti di c/c tra le gestioni.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione contabilità.

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2014 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella misura dello 0.50% in ragione d'anno.

015071


015071

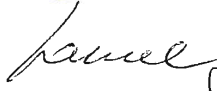
Passivo


- *Fondo per rischi ed oneri*
Tale voce pari a complessivi 1.365 mgI/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del D.lgvo n. 148/2015.
- *Debiti*
Complessivamente pari a 512 mgI/€, concernono esclusivamente i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato ed altri soggetti pubblici.


A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.


IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari 


Giorgio Danieli 

Benito Di Troia 

Danilo Giovanni Festa 

Natale Forlani 

Angelo Fabio Marano 

Roberto Nicolò 

Pietro Voci 

015072

INPS – Collegio Sindacale

015072

47 Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo ferrovie dello Stato Italiane – art.1, del Decreto Interministeriale 9 gennaio 2015, n. 86984**Relazione al Conto Consuntivo 2015**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, nel definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, ha previsto che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulassero accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

E' stata, pertanto, prevista l'attivazione di un **Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.**

Per effetto delle disposizioni, di cui al citato art. 3 della legge n. 92/2012, con l'adozione del decreto interministeriale n. 86984 del 9 gennaio 2015 (pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2015); la disciplina del Fondo di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, è stata adeguata alla normativa di cui alla citata legge n. 92/2012¹.

Il nuovo Fondo concerne, in particolare, il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato a prescindere dal numero dei dipendenti. Successivamente gli articoli da 26 a 40 del d.lgs. n. 148/2015 hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto d.lgs. n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7 (istituzione obbligatoria dei fondi per tutti i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 dipendenti).

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del d.lgs. n. 148/2015.

1 - Il Fondo in esame è stato istituito con decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione del 21 maggio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

015073

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del d.lgs. n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi dei commi 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Descrizione	Consuntivo 2015
	(mg/€)
Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio	0
Valore della produzione	73.460
Costo della produzione	-73.463
Differenza	-3
Proventi e oneri finanziari	5
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte di esercizio	-2
Risultato d'esercizio	0
Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio	0

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Tale voce è rappresentata dall'importo di 73.460 mg/€, riferibile al contributo straordinario a copertura delle prestazioni straordinarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c, dovuto da parte del datore di lavoro di importo corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata, di cui all'art. 40 della legge 4 novembre 2010 n. 183.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 72.554 mg/€, relative esclusivamente all'assegno straordinario riconosciuto ai lavoratori risultati eccedentari, ammessi a fruire nel quadro di processi di agevolazione all'esodo, che raggiungano i requisiti necessari per il riconoscimento del diritto al pensionamento di vecchiaia o anticipato nei successivi cinque anni.

015074

015074

- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta viene interamente interessata dalle Spese di amministrazione² per 426 mgl/€.

Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*
Tali poste sono iscritte in bilancio per 5 mgl/€, ed interessano quasi esclusivamente gli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS³.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2015 evidenzia attività per 138.003 mgl/€ e passività per 137.385 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 618 mgl/€, che, come dettato dalla nuova normativa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Si evidenziano le seguenti componenti:

Attivo

- *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*
Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 8 mgl/€, che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel Bilancio generale dell'Istituto.
- *Attivo Circolante*
Si rileva un ammontare complessivamente pari a 137.991 mgl/€ di cui 130.968 mgl/€ afferente ai Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti e 7.023 mgl/€ i Rapporti di c/c tra le gestioni.

Passivo

- *Fondo per rischi ed oneri*
Tale voce pari a complessivi 130.972 mgl/€ è composta per:
 - ✓ 4 mgl/€ dal Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del D.lgvo n. 148/2015;



2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

3 - La remunerazione delle anticipazioni dalle gestioni finanziariamente attive a quelle deficitarie è disciplinata dall'art. 52, comma 1, lett. a), del Regolamento di contabilità. Con riferimento al tasso di interesse applicato, si rinvia a quanto evidenziato nella sezione introduttiva alla presente parte seconda della relazione.

015075

- ✓ 6.548 mg/€ dal Fondo di accantonamento dei contributi dovuti dalle società del gruppo ferrovie dello Stato Italiane per il finanziamento delle prestazioni ordinarie, derivanti dal bilancio di chiusura del Fondo (D.I. n. 86984/2015);
 - ✓ 124.420 mg/€ dal Fondo di accantonamento dei contributi dovuti dalle società del gruppo ferrovie dello Stato Italiane per il finanziamento delle prestazioni straordinarie, derivanti dal bilancio di chiusura del Fondo (D.I. n. 86984/2015).
- Debiti
Complessivamente pari a 268 mg/€, concernono esclusivamente i Debiti per prestazioni istituzionali.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACIPaola Chiari Giorgio Danieli Benito Di Troia Danilo Giovanni Festa Natale Forlani Angelo Marano Roberto Nicolò Pietro Voci 